

## FEDERICO I DI SVEVIA IMPERATORE E RE D'ITALIA

(1152-1190)

Federico I *Barbarossa*, secondo Imperatore della Casa degli Hohenstaufen, nato nel 1121 da Federico il *Guercio* Duca di Svevia e da Giuditta figlia di Enrico il *Nero* Duca di Baviera, succede nel 1152 allo zio Corrado III nel trono imperiale. Sposa in prime nozze nel 1149 Adelaide figlia di Tebaldo Marchese di Vohburg ed in seconde nozze nel 1156 Beatrice figlia di Rinaldo III Conte di Borgogna. Il 29 maggio 1176 è vinto a Legnano e nel 1183 conchiude a Costanza la pace con le città collegate. Muore nel 1190.

- T. XXIV, 1. 1. Denaro.  $\mathcal{D}$   $\infty \vee \text{D} \text{I} \text{R} \text{D} \text{I} \text{R} \text{I} \text{R}$  Croce piccola e tozza; c. lin.  
 $\mathcal{R}$   $\dagger \text{V} \text{E} \text{R} \text{O} \text{N} \text{A}$  Croce ancora più piccola; c. lin.  
 M D. 13; p. gr. 0,41. Perini, id., n. 20. M. Tr.

## ENRICO VI DI SVEVIA IMPERATORE E RE D'ITALIA

(1190-1197)

Figlio di Federico I e di Beatrice di Borgogna, nato nel 1165, è incoronato Re di Germania nel 1169. Sposa nel 1186 Costanza figlia del Conte Ruggero Normanno, zia ed erede di Guglielmo II il *Malo* Re di Puglia e di Sicilia. È incoronato Imperatore a Roma nel 1191. Muore nel 1197.

1. Denaro scodellato.  $\mathcal{D}$   $\text{I} \text{C} \text{I} \text{:} \text{C} \text{V} \text{I} \text{C} \text{I} \text{C} \text{V} \text{:}$  (HENRICVS?) Croce con le estremità larghe; c. lin.  
 $\mathcal{R}$   $\dagger \text{I} \text{C} \text{I} \text{:} \text{C} \text{I} \text{C} \text{A} \text{I} \text{O} \text{I} \text{I}$  (VERONA?) Croce come nel  $\mathcal{D}$ ; c. lin.  
 M D. 13; p. gr. 0,28. Perini, id., n. 21. M. Tr.
2. Id.  $\mathcal{D}$   $\text{H} \text{I} \text{V} \text{D} \text{I} \text{:} \text{I} \text{C} \text{V} \text{V} \text{:}$  C. prec.  
 $\mathcal{R}$   $\dagger \text{H} \text{I} \text{V} \text{D} \text{I} \text{O} \text{H} \text{I} \text{I}$  C. sopra. (Leggenda confusa, ma diversa dalla precedente).  
 M P. gr. 0,30 e 0,35. Perini, id., n. 22. C. PERINI.